



LE PENNE di Fenegro'

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE A.N.A. – ANNO 2018 GRUPPO DI FENEGRO' – SEZIONE DI COMO –

N° 5

Sommario

- Saluto del Capogruppo
- Celebrazione del Centenario: 3 e 4 Novembre
- Adunata Nazionale a Trento
- Raduno Sezionale ad Appiano Gentile
- Raduno 2° Raggruppamento a Mariano Comense
- Le attività culturali:
 - Presentazioni del libro "Desideravo anzi vivere"
 - Conferenza nuovo libro "Fenegro' 1915-1918"
 - Stampa Nazionale alpina
- La biblioteca del gruppo
- Documento di Rovello Porro
- Incontro con alunni di IV
- Servizio ristoro a "che '48"
- 35^a castagnata alpina
- Le caldaroste per l'asilo
- Addobbo albero di Natale
- Colletta alimentare
- Cioccolata calda a Bregnano
- Nuovi giacche a vento
- L'attività sportiva
- Calendario attività 2019

GRUPPO ALPINI - FINIS AGRORUM - ASSOCIAZIONE PENSIONATI
Con il patrocinio del
COMUNE DI FENEGRO'

organizzano la
**COMMEMORAZIONE DEI CENTO ANNI DALLA FINE DELLA
GRANDE GUERRA**

SABATO 3 NOVEMBRE 2018 – ORE 20:30

Presso il salone della Scuola dell'Infanzia San Giuseppe di Fenegro', sito in Piazza della Chiesa, verrà presentato il libro di documenti storici "Fenegro' 1915-1918".
A seguire proiezione del filmato "Grande Guerra e canzoni".
Ingresso libero

DOMENICA 4 NOVEMBRE 2018
GIORNATA DELL'UNITÀ NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE

Programma:

Ore 10.30 S. Messa presso la chiesa parrocchiale di S. Maria Nascente in suffragio dei caduti fenegrolesi di tutte le guerre. All'ingresso della Chiesa verranno distribuiti 119 fiori bianchi, con il nome del combattente, in ricordo di tutti i 119 partecipanti alla Grande Guerra. Verranno portati all'interno della Chiesa dalle scolaresche e dai parenti viventi e poi portati in corteo.

Ore 11.20 Corteo al monumento ai Caduti.
Deposizione dei 119 fiori bianchi attorno al Monumento. Discorsi commemorativi delle Autorità civili e posa corone d'alloro. Verranno portati il Gonfalone del Comune di Fenegro', la bandiera dell'Associazione Combattenti e Reduci di Fenegro', la Bandiera della Associazione Famiglie caduti in guerra e il Gagliardetto del Gruppo Alpini. Saranno presenti le rappresentanze d'Arma. La "G. Verdi Band" intonerà il corteo che proseguirà per il Cimitero.

In caso di maltempo il corteo si svolgerà comunque mentre la cerimonia commemorativa avrà luogo parte in Chiesa e parte al Cimitero.

Ore 12.30 Aperitivo per tutti presso il cortile del Centro Polifunzionale di via Roma offerto dall'Associazione Pensionati Fenegro'.

Ore 13.00 Pranzo sociale presso la sala civica di via Roma del Centro Polifunzionale Fenegro'.

Alla manifestazione è invitata la popolazione tutta, tutte le Scuole e tutte le Associazioni fenegrolesi.

Il saluto del capogruppo

Carissimi amici alpini e cari lettori interessati alle nostre gesta dell'anno trascorso,

Vi presentiamo questo numero 5 del Notiziario, che ha l'intento di descrivervi con corsivi sintetici e foto, le attività che il Gruppo ha svolto nel 2018. Nel 2013 abbiamo pubblicato il n. 0, siamo quindi ora alla sesta edizione!

Come ogni anno, nel dare un giudizio su quanto fatto, posso dire di essere pienamente soddisfatto per i risultati raggiunti e per quanto tutti hanno dato nel rispetto del programma che ci siamo prefissati.

E' stato l'anno della celebrazione del Centenario dalla fine della Grande Guerra. E' stato presentato il libro "Fenegrò 1915-1918" dedicato ai combattenti fenegrolesi che hanno partecipato alla Grande Guerra nella conferenza del 3 novembre. Il libro è stato scritto da Giuseppe Saibene con la mia collaborazione, mentre la presentazione dei fatti di guerra nei quali sono stati coinvolti i 28 caduti, è stata commentata dal Gen. Casere Di Dato. Notevole e forse unica nel suo genere, è stata la ricerca condotta per rintracciare persone, documenti e fatti accaduti 100 anni fa. Il giorno successivo alla presentazione, il 4 novembre, è stato organizzato il Corteo, certamente il più partecipato degli ultimi decenni con il coinvolgimento dei parenti viventi dei 167 combattenti. Anche la popolazione ha partecipato attivamente alla celebrazione recandosi al monumento con un crisantemo bianco intitolato a ciascun soldato grazie anche al contributo della Finis Agrorum. Potete immaginare quanto lavoro c'è dietro ad una pubblicazione che testimonia il contributo di Fenegrò dato alla Patria in quegli anni 1915 - 1918.

Il 2018 è stato per noi anche un anno di cambiamenti strutturali all'interno del Gruppo. Ci sono state tre uscite motivate, di nostri soci consiglieri ed altrettante entrate di tre nuove risorse. Ci siamo riorganizzati nelle cariche interne, il tutto con un notevole nuovo affiatamento che è il sale per operare con convinzione nel nostro dare e fare solidarietà. Abbiamo avuto una ottima partecipazione agli eventi istituzionali quali: l'Adunata Nazionale a Trento, il Raduno Sezionale ad Appiano Gentile ed il Raduno del 2° Raggruppamento a Mariano Comense.

Cerchiamo ogni anno di migliorare ed aggiornare l'inventario delle nostre attrezzature, di aggiornare l'elenco dei libri della biblioteca e di tenere sotto controllo la dotazione delle bandiere, Ci siamo dotati di nuovi giubbini impermeabili distribuiti per i 18 soci attivi. Ci prendiamo l'impegno nel 2019 di dotarci di nuove camicie. La redazione del notiziario si è ampliata con i contributi di due nuovi soci.

La cucina si è espressa al massimo per qualità dei prodotti nei piatti tradizionali e in quelli nuovi, ne sono testimoni i risultati raggiunti nella 35^a castagnata alpina e nel servizio ristoro dato alla Finis Agrorum nella manifestazione: "che '48".

Durante l'anno abbiamo promosso, in diverse importanti Istituzioni, il libro "Desideravo anzi vivere".

Un grazie di cuore per la vostra continuata dedizione al gruppo che non finisce mai di stupire per la carica che ha nella ricerca di nuovi stimoli e nuove idee, che ci vengono riconosciute da Gruppi e Sezioni non solo della nostra Provincia.

Auguro a tutti voi un appassionato nuovo anno 2019!

Il Capogruppo
Antonio Guffanti

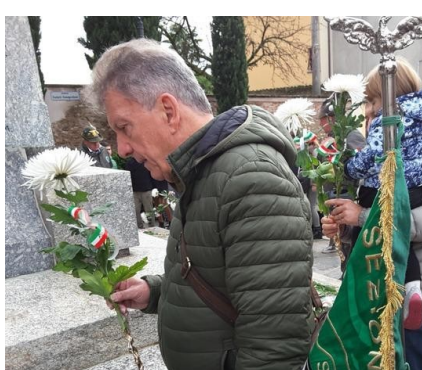


La sfilata del Centenario è iniziata al termine della Santa Messa delle 10,30, partendo dalla Piazza S. M. Nascente.

Celebrazione del Centenario

Domenica 4 Novembre 2018

La celebrazione della tradizionale giornata della forze armate, coincidente nel 2018, alla giornata del Centenario, ci ha dato l'opportunità di coinvolgere l'intera popolazione. La relazione sulla giornata, la facciamo con le foto della pagina a fianco, con quelle di seguito e con il manifesto di copertina che illustra il Programma concordato con l'Amministrazione Comunale. Le foto non sono esaustive nel rappresentare tutti i partecipanti, ma per noi vogliono essere un ricordo indelebile dell'impegno profuso per fare memoria ai nostri caduti ed ai combattenti tutti.



E' stata una giornata memorabile per il nostro gruppo. La sfilata ha visto la partecipazione di tutti i soci attivi impegnati a portare al monumento le insegne più importanti del Comune di Fenegro' insieme a quelle delle Associazioni d'arma, e il crisantemo bianco con il nome del combattente fenegrolese. I 167 fiori sono stati portati soprattutto dai parenti ancora viventi, dalle scolaresche e dai cittadini.

Sono stati deposti ai piedi del Monumento ai Caduti dove il sindaco ed il Capogruppo hanno tenuto le allocuzioni ufficiali. Per noi alpini l'allocuzione è consistita nel declamare il comunicato ufficiale predisposto dal Presidente dell'ANA, Sebastiano Favero, previsto da far leggere, in contemporanea, nella giornata di sabato da parte di tutti i Gruppi d'Italia. Per noi vista l'importanza della manifestazione, certamente unica nella nostra Sezione, si è optato per la lettura durante la cerimonia di Domenica.

91° Adunata Nazionale a Trento terra di confine

Sabato e Domenica 12 – 13 Maggio

Per gli alpini ritrovarsi o meglio riunirsi all'adunata nazionale non è solo un trascorrere una giornata insieme, ma è uno status simbol. Tutti coloro che hanno assorbito i principi di condivisione ed aiuto reciproco depositano nel loro cuore le vere motivazioni per cui il cappello diventa simbolo di così tanto rispetto per la vita. Trento è stata colmata di eventi uno più importante dell'altro a cominciare da una settimana prima della faticosa domenica 13 maggio è a malincuore che a causa degli impegni di lavoro ed alla lontananza che non abbiamo potuto presenziare agli incontri ed eventi organizzati dalle forti emozioni. Per il nostro gruppo di Fenegrò la partecipazione è stata concentrata alla domenica e per impegni abbiamo raggiunto Trento con mezzi vari, chi ha dovuto seguire il gruppo di Olgiate comasco, alcuni hanno utilizzato il pullman del gruppo di Lomazzo altri hanno preferito l'auto privata per muoversi con più facilità, uno dei nostri era già sul posto da giorni.. La città piccola ma accogliente sembrava invasa da tante formiche operose che con frenesia si spostavano per le vie cercando di radunarsi in punti di ritrovo prestabiliti. Il percorso affollatissimo di persone presentava molte difficoltà di appostarsi per vedere bene lo svolgersi della sfilata. Il passaggio delle Frece Tricolori segnava l'arrivo del Presidente della Repubblica Mattarella. A fatica si raggiunge l'ammassamento, ritrovarsi è come riunirsi in una famiglia, il tempo trascorre impegnati nei molteplici saluti e scambi di novità; tutti si aggiornano sulle varie attività degli altri gruppi, immancabile una ricerca di chi ritieni esserti l'Amico vero che non vedi da un anno; quindi eccoci inquadriati, si parte. Fila per 9, e si inizia la solita bella riorganizzazione delle file, con divertimento ci si riordina prima di accedere alla strada principale " scala, scala, scalacontiamoci per nove" grida il coordinatore di sfilata che ripete più volte lo stesso ordine. Dopo aver percorso ed essere arrivati alla fine una leggerezza ci obbliga a raggiungere il proprio pullman stanchi nel fisico per la giornata spesa in un girovagare immersi in un oceano di alpini. Come in un film si ripassano tutti i momenti della giornata la mente cerca un po' di riposo dopo aver gestito così tante emozioni vissute con una sequenza incessante. Sono sufficienti pochi secondi di riposo e poi nasce subito l'interrogativo " e l'anno prossimo, dove si sfilava "? Tutti a Milano.



La Città di Trento assiepata da alpini e cittadini nella Piazza del Duomo.

Raduno Sezionale ad Appiano Gentile

Domenica 10 giugno 2018

Una stupenda giornata estiva ci accoglie la mattina di domenica 10 giugno per l'annuale raduno della Sezione Alpini di Como in quel di Appiano Gentile, coincidente anche con il 90° di fondazione del Gruppo. Complice la vicinanza e la conoscenza degli alpini del luogo, il nostro Gruppo si presenta in massa compatto ed unito per questo momento di incontro e condivisione di valori comuni, arricchito anche dalla presenza del vice sindaco di Fenegrò e del gonfalone comunale, scortato poi lungo tutto il percorso dal nostro alpino Andrea. Ci dirigiamo a piedi verso il parco Rosnati: la piazza è imbandierata e anche lungo la strada che ci porta al parco non mancano i tricolori a finestre e balconi. Via via incontriamo sempre più alpini e cresce l'emozione per la giornata, che aumenta ancor di più quando varchiamo il cancello del parco dove ci sono già numerosi alpini in attesa e un sole raggianti illumina il maestoso edificio sede del Municipio, anch'esso imbandierato a festa. L'attesa per la sfilata è come sempre un ottimo momento per rivedere amici vecchi e nuovi di altri gruppi. Si scambiano pensieri e commenti



Il saluto del Sindaco di Appiano Gentile ed un arrivederci al prossimo raduno sezione del 2019 ad Albavilla

sugli eventi vissuti insieme, sulle iniziative in corso nei gruppi e ci si dà già appuntamento per il prossimo incontro, in particolare per il raduno del 2° Raggruppamento che si terrà dopo l'estate sempre in a Mariano Comense. Neanche il tempo di salutare tutti che l'ottimo cerimoniere sezione Tiziano Tavecchio richiama gli alpini all'ordine e in breve ci si schiera "coperti ed allineati" per l'avvio della manifestazione con l'alzabandiera e l'inno d'Italia il cui canto da parte degli alpini riecheggia nel parco. Si sfila al passo scandito dalle fanfare sezionali di Asso e di Olgiate Comasco. Lungo il percorso ci dirigiamo verso il centro, incontriamo sempre più gente lungo le strade ad applaudirci in segno di ringraziamento e di riconoscenza per quanto gli alpini fanno e per i valori che portano. Transitiamo davanti alla caserma dei Vigili del Fuoco dove a sorpresa troviamo mezzi e uomini schierati in perfetto ordine e veniamo accolti dal suono delle sirene. Arriviamo a uno dei momenti tipici del raduno, ovvero la cerimonia degli onori ai Caduti e la deposizione della corona al monumento che domina piazza della Libertà. La piazza è stracolma di persone, anche gli scaloni della chiesa sono pieni di gente. I gonfaloni e i gagliardetti prendono posto insieme alle autorità e alle altre associazioni intervenute, gli alpini si compattano nella piazza e oltre la piazza. Il trombettiere suona il Silenzio, momento sempre toccante ripensando al sacrificio di tanti giovani per la Patria, e viene deposta la corona di fiori. Dopo la breve cerimonia il corteo prosegue verso il Parco per i discorsi ufficiali da parte del nostro Presidente Chicco Gaffuri, del Capogruppo di Appiano Gentile Carlo Pagani e del sindaco Giovanni Pagani che hanno ringraziato ed elogiato gli alpini del gruppo per la fatica e il lavoro svolto, più che ricompensato dall'ottima riuscita della manifestazione, condita alla fine anche con un grande rinfresco all'ombra delle piante del parco. Ottima l'organizzazione che ha visto la partecipazione di circa 1.000 alpini, più di 100 gagliardetti della sezione e un'altra ventina tra gagliardetti di altri Gruppi e vessilli di altre sezioni, nonché più di 20 gonfaloni comunali.

Raduno 2° Raggruppamento a Mariano Comense

Domenica 21 Ottobre

A volte viviamo giornate indimenticabili e tra queste penso proprio quella che gli alpini comaschi hanno trascorso questa domenica di festa che resterà nei ricordi per tanto tempo anzi per sempre. La sezione di Como ha dato incarico al Gruppo di Mariano Comense di organizzare il raduno del 2° Raggruppamento Lombardia ed Emilia Romagna di quest'anno. Camminando per Mariano C. abbiamo potuto constatare che il gruppo organizzativo ha lavorato con tanto impegno ed anche competenza, questa consapevolezza è frutto anche della nostra piccola esperienza organizzativa nel nostro territorio, lo svolgersi di tutti gli eventi nei tempi prefissati e senza intoppi di una manifestazione così importante non passa inosservata ad un alpino con esperienza. La giornata si presenta con una nuvolosità intensa anche se non piove, si va avanti. Per le vie della città il traffico è intenso, tanti pullman che si muovono regolari e parcheggi molto ampi ci consentono di non restare imbottigliati nel traffico. Le vie sono uno sventolio di tricolore e grandi striscioni alpini sono appesi lungo la via principale, le vetrine dei negozi espongono oggetti alpini tutti hanno fatto a gara a chi riesce ad attirare l'attenzione con tanto impegno per avere la vetrina più bella. Ovunque tanti alpini e amici al seguito tutti si incamminano verso l'ammassamento. Arrivati sul piazzale il colpo d'occhio è bellissimo una piazza circolare circondata da una strada. E' bello incontrare gli amici alpini e salutarsi con brevi saluti. Avvicinandosi al punto di inquadramento di Como passiamo davanti ad una struttura che sovrastala la piazza e dove sono affacciati tutte le autorità consentendo un'ottima visibilità durante tutti i momenti della celebrazione. Oltre al nostro presidente di sezione Chicco Gaffuri presente anche il nostro comandante presidente Sebastiano Favero ed il generale Ornello Baron vicecomandante delle truppe Alpine, il quale nel suo discorso ha ricordato che i comaschi devono essere orgogliosi di avere una medaglia d'oro il tenete Giovanni Piatti del 5° Alpini, fondato proprio a Milano sede del centenario nel 2019. E' il nostro prezioso Labaro nazionale che dà il via alla sfilata e questo affollato corteo si snoda per le vie di Mariano, ai lati tanti cittadini assiepati che non smettono di applaudire ed acclamare gli alpini, molti altri sono affacciati alle finestre o ai balconi, marciando non si elemosinano strette di mano, saluti e ringraziamenti del sostegno dimostrato; intanto si intonano le nostre canzoni, riaffiorano ricordi!. Passaggio della stecca alla Sezione di Piacenza. Bravi alpini di Mariano i circa 12.000 alpini presenti tornando a casa portano un bellissimo ricordo di una città veramente accogliente.



Il pannello floreale di Griante è entrato nella tradizione, mentre i nostri alpini in sfilata si rinnovano e salutano il capogruppo che li ha preceduti, nella sfilata, con il Gonfalone, in quanto sostituto del Sindaco.

LE ATTIVITÀ CULTURALI DEL GRUPPO

• Presentazione del libro “Desideravo anzi vivere”

Sabato 24 Febbraio alla Biblioteca di Lomazzo

Il Sindaco della Città di Lomazzo Valeria Benzioni ha fortemente caldeggiato l'incontro con la cittadinanza presso la Biblioteca Civica G. Canobbio nell'ambito dei dialoghi con l'autore. L'appuntamento è stato organizzato dal Vicesindaco Alberto Monti, dalla Presidente della Biblioteca Elena Roncoroni e dai Gruppi Alpini di Fenegrò e di Lomazzo. La presentazione dell'autore Antonio Guffanti ha avuto la preziosa collaborazione dell'immaneabile Gen. Cesare Di Dato che ha contribuito ad allargare la visione militare sul fronte russo dal Baltico al Mar Nero a fine del 1942 ed ad accennare alla battaglia di Stalingrado, come quadro della campagna di Russia dove sono periti eroicamente i due Alpini comaschi. Numerosa ed attenta è stata la partecipazione del pubblico che ha riempito la sala conferenze della Biblioteca,



Dialoghi con l'Autore



Città di Lomazzo - Biblioteca Civica G. Canobbio

incontro con **Antonio Guffanti**
Generale Cesare Di Dato



Desideravo anzi vivere
racconta le storie incrociate
di due alpini comaschi,
il tenente Giovanni Piatti
e il sottotenente Giovanni Tarchini
eroicamente caduti
nella Campagna di Russia,
ambidue Medaglia d'Oro
al Valor Militare.



In collaborazione con:

Sabato 24 febbraio 2018

Ore 16:00 - Biblioteca Civica - Brolo San Vito - Partecipazione Libera

Il pubblico con i protagonisti della serata culturale: il sindaco, il vicesindaco, gli autori, i parenti della M.O., gli onnipresenti alpini e alcuni cultori delle storie militari e locali frequentatori abituali della Biblioteca.

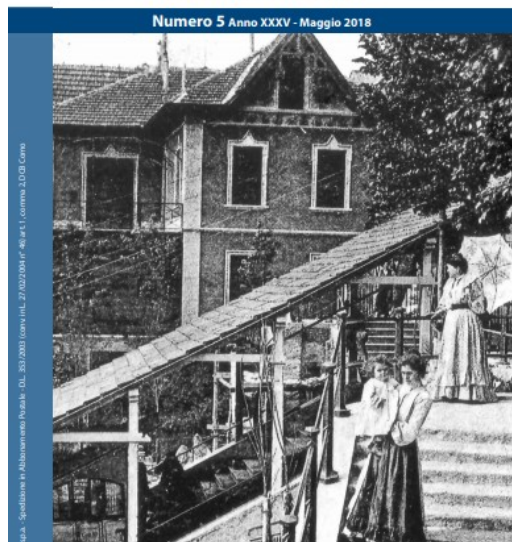
Giovedì 3 Maggio all'Università della terza età di Como

Il Presidente dell'UNIVERSITA' TERZA ETA' "ALESSANDRO VOLTA" di Como Masciadri Sergio ha organizzato l'incontro tematico nell'ambito dei pomeriggi liberi riservati ai soli soci. Il contenitore: CLUB DEL LIBRO - aveva per titolo: "Desideravo anzi vivere". Cesare Di Dato presenta l'autore Antonio Guffanti. Hanno partecipato pochi ma qualificati uditori che hanno posto ripetute ed interessanti domande sul loro concittadino Giovanni Piatti, purtroppo poco conosciuto. L'autore si è soffermato su uno degli intenti della ricerca che è proprio quello di far conoscere alla cittadinanza e in particolare modo alle autorità comasche, un eroe moderno, al quale è giusto che l'Amministrazione Comunale gli dedichi un toponimo come una Via, una Piazza o un edificio pubblico a ricordo perituro di una personalità della Città. A tal proposito la Sezione Alpini di Como, attraverso il suo Presidente, Enrico Gaffuri, ha inoltrato una domanda ufficiale di dedizione al Sindaco di Como.

Como terza età

MENSILE DI INFORMAZIONE DELLA UNIVERSITÀ TERZA ETÀ "ALESSANDRO VOLTA"
Via Palestro, 17 - 22100 COMO - Tel. 031.27.0248

Numero 5 Anno XXXV - Maggio 2018



Giovedì 24 Maggio al Lions Club di Monticello

Il Presidente pro tempore del LIONS Club di Monticello Dott. Filippo Favuzza ha voluto presentare il libro ai soci che si riuniscono settimanalmente nella loro Sede alla House del Golf Monticello a Cascina Rizzardi.

I presentatori del libro Guffanti e Di Dato sono stati invitati con le consorti. Ha partecipato anche la pittrice Marialuisa Angi autrice del dipinto di copertina con i girasoli (il campo di battaglia dove morì la M.O. Tarchini) e nell'angolo in basso a destra l'alpino (M.O. Piatti) che scrive dal fronte. E' stata una serata densa di contenuti, gli uditori estremamente interessati agli argomenti trattati, hanno anche apprezzato la "fotolitografia ritoccata a mano" offerta dalla pittrice. La gran parte dei presenti ha acquistato una copia del libro con dedica. La serata si è conclusa con la cena di rito aperta ai soci, consorti ed amici del Club.



Venerdì 28 Settembre a Fenegrò

Il Consigliere Comunale delegato alla cultura Giancarlo Nicoli ha organizzato l'incontro nell'ambito degli "Aperitivi letterari" presso il Centro Polifunzionale di Fenegrò.

L'intento della stagione letteraria autunnale (settembre – ottobre) è stato quello di presentare libri e incontri con gli autori.

In quel contesto la presentazione del libro "Desideravo anzi vivere" è stata una occasione di ritrovarsi, essere comunità e fare cultura e aggiungiamo, memoria insieme, che sono gli intenti dichiarati dell'Amministrazione Comunale.

Nella serata oltre all'autore e al Gen. Di Dato ha partecipato anche il Magistrato Vittorio Nessi che si è intrattenuto col pubblico parlando della sua toccante esperienza personale. La mamma Gigliola Orsenigo, da pochi anni morta all'età di 103 anni, al tempo della Campagna di Russia si era fidanzata con Giovanni Piatti il quale le ha scritto dal fronte ben 38 lettere conservate gelosamente e rintracciate dopo la sua dipartita. Anche l'icona posta sulla testata del letto è stata riscoperta quale dono proveniente dalla Russia.



28 SETTEMBRE 2018
APERITIVI
LETTERARI

Presentazione del libro
DESIDERAVO ANZI
VIVERE

di ANTONIO GUFFANTI

Con la partecipazione di: GEN. CESARE DI DATO,
DOTT. VITTORIO NESSI E GIUSEPPE SAIBENE

Interverrà l'autore

Le storie incrociate di due Alpini comaschi, il tenente Giovanni Piatti e il sottotenente Giovanni Tarchini, eroicamente caduti nella Campagna di Russia, ambedue medaglie d'oro al valor militare.

APERITIVI
LETTERARI
Gli incontri del
venerdì sera a
Fenegrò

VENERDÌ 28
SETTEMBRE 2018
ore 20:00

Presenta la serata
Giancarlo Nicoli,
Consigliere
Comunale delegato
alla cultura

La serata si terrà
nella sala del
Centro
Polifunzionale di
Via Roma 22

Ingresso libero

COMUNE DI
FENEGRÒ
Via C. Colombo n. 19
Tel. 031/935722

Per informazioni
[https://aperitiviletterari](https://aperitiviletterari.wordpress.com)
.wordpress.com

• Conferenza di presentazione del libro “Fenegro’ 1915-1918 – A 100 anni dagli eventi...”

Sabato 3 Novembre a Fenegrò

Nella serata del 3 Novembre presso il salone della Scuola dell’Infanzia è stato presentato il nuovo libro dal titolo “Fenegro’ 1915-1918. A 100 anni dagli eventi”. L’autore è Giuseppe Saibene, già fondatore della Associazione Culturale Finis Agrorum ed ha collaborato alla stesura il capogruppo degli alpini Antonio Guffanti. E’ una ricerca, unica nel suo genere, potendo contare su due archivi importanti: quello di Stato di Como e quello comunale miracolosamente salvato dopo 100 anni. Il libro tratta le vicende dei militari fenegrolesi nella Grande Guerra, sono 167 combattenti di cui 28 caduti e ricordati sul Monumento. Tra questi c’è Giuseppe Uboldi alpino, morto nella vallata del Bruffione il 30 maggio 1915, decorato di Medaglia di Bronzo. Con il Gruppo di Bagolino è nato un gemellaggio. Nelle pagine interne del libro, da pag. 30 a pag. 55, vengono illustrati, con documenti importanti, i rapporti che ci sono stati tra le Istituzioni comunali e militari dell’epoca. Si è scoperto che nei giorni successivi alla morte di Uboldi, la sua Compagnia alpina, la 104^a, ha costruito una edificio in zona malga Cleaba, chiamata “Ricovero Uboldi”. Il Sindaco di Bagolino aveva inviato una foto al sindaco di Fenegrò e si può immaginare con quale macchina fotografica dell’epoca era stata fatta e in quali difficoltà ha operato il fotografo. La foto qui di lato riprodotta è stata tratta dalla documentazione reperita. Poiché la costruzione è ancora esistente, è intenzione del gruppo, nel 2019, porre una lapide a ricordo di quell’avvenimento

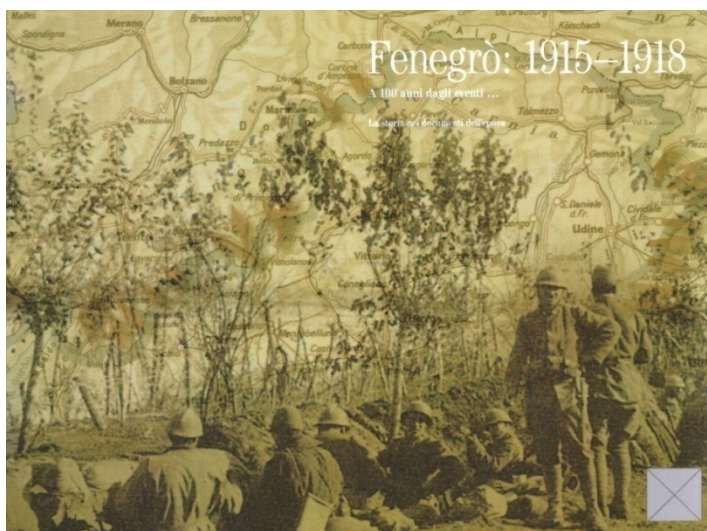
La presentazione è stata arricchita dal contributo dato dal Gen. Cesare Di Dato sulle zone operative dove sono avvenuti i combattimenti dei fenegrolesi caduti sul fronte Austro-Ungarico. La serata è stata completata dalla presentazione di un video di Stefano Piccinini, commentato da Antonio Guffanti su “Grande guerra e canzoni”. La canzone come

risposta a determinate esigenze, come il cadenzare della marcia, il farsi coraggio agli assalti o celebrare le vittorie. Nella prima guerra mondiale le canzoni furono a volte una vera testimonianza di cosa fu quell’atroce conflitto. Canti che ricordano i luoghi di tremende battaglie, come l’Ortigara, Gorizia, il Monte Grappa, ma che parlavano anche di nostalgia della casa, di amori lontani; canzoni che miravano a scacciare la paura, sopportare la fatica e, soprattutto, ad elevare il morale delle truppe, come “*Quel mazzolin di fiori*”, che fu la canzone più cantata nel corso del conflitto. Spesso queste canzoni prendevano spunto da canti regionali o, come nel caso degli alpini, da vecchi canti di montagna



Ricovero Uboldi Giuseppe nella Valle del Bruffione (Bagolino – BS) –

Foto del settembre 1915 inviata dal Sindaco di Bagolino al Sindaco di Fenegrò.



Copertina del libro “Fenegro’ 1915-1918 –A 100 anni dagli eventi..”

E’ una ricerca sui 167 combattenti fenegrolesi della Grande Guerra con documentazione esaustiva che riguarda i 28 morti in combattimento. Sono stati individuati anche i 5 morti per malattia e i 12 prigionieri.

• Segnalazione sulla stampa alpina nazionale

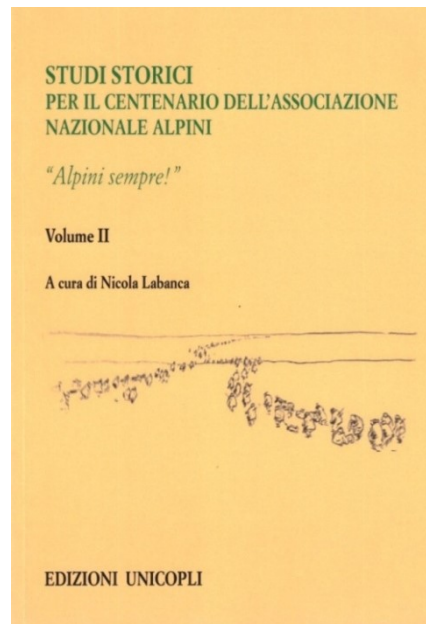
L'Associazione Nazionale Alpini ha commissionato ad un gruppo di lavoro coordinato da Nicola Labianca, la storia dell'ANA nei 100 anni dalla sua fondazione. I primi due volumi sono stati pubblicati a marzo 2018.

Nel Vol. I vengono trattati i seguenti argomenti: i primi passi, nel ventennio fascista, dal secondo dopoguerra ad oggi.

Nel Volume II questi altri argomenti: un impegno grande, cento anni di stampa alpina, la ricostruzione delle truppe alpine dopo la seconda guerra mondiale

Nel capitolo "cento anni di stampa alpina" il Gruppo di Fenegrò è citato a pag. 242 sotto il titolo: Le penne di Fenegrò. A.1, n.1(2013) dove 2013 sta a significare l'anno di fondazione del Notiziario di informazione. Non è solo una citazione ma un commento di una pagina sulle nostre attività soffermandosi su quelle culturali con la pubblicazione di libri con *storie locali valide e non banali legate ai temi dell'ANA e per il periodico si segnala però l'attenzione alla divulgazione storica, ricercata attraverso sinergie con le istituzioni.*

Questa recensione ci inorgoglisce perché ci pone al 50° posto cronologico su 51 testate alpine di tutta Italia esaminate dagli studiosi con lo scopo di *selezionare quei corsivi che dessero forma e sostanza all'idea di prodotto culturale.* La gran parte delle testate sono nate presso le Sezioni a partire dal 1923 fino ad oggi; soltanto alcune testate sono di iniziativa di Gruppi alpini come il nostro.



Questo Volume II edito nel Marzo 2018, indaga anche il tema dei "Cento anni di stampa alpina". A pag. 242 tratta "Le penne di Fenegrò" – A.1,n.1 (2013).

• La Biblioteca del Gruppo

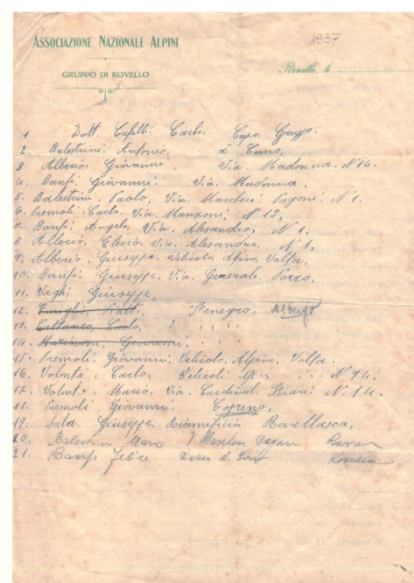
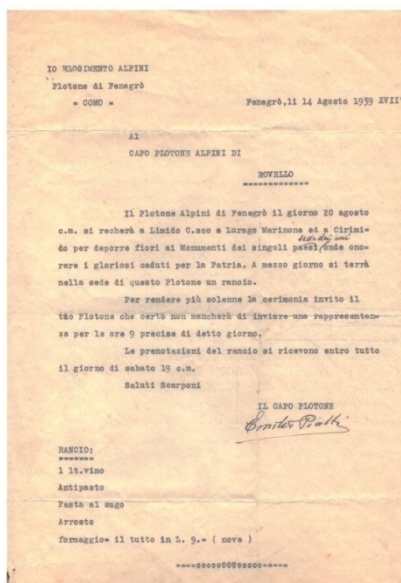
La nostra piccola biblioteca si è arricchita di altri nuovi volumi. Sono libri di guerra e di montagna. Siamo arrivati quota 79 libri. Continua la disponibilità di Paolo Mognoni a donarci nuove pubblicazioni una volta che le ha acquistate e lette. Dalla madrina di Olgiate Comasco abbiamo ricevuto il libro "Cristo con gli alpini" scritto dal Beato Don Carlo Gnocchi nel 2008. Abbiamo acquisito i due Volumi della Storia dell'ANA "Studi storici per i 100 anni ANA – Alpini sempre" editi nel 2018. Penultimo arrivato è il libro "FENEGRO' 1915-1918 – A cento anni dagli eventi" scritto da Giuseppe Saibene della Finis Agrorum con la collaborazione del Capogruppo Antonio Guffanti, presentato il 3 novembre 2018. Mentre l'ultimo CENTRO ADDESTRAMENTO ALPINI - SCUOLA MILITARE DI AOSTA ci è stato donato dal Presidente Sezionale di Aosta Carlo Bionaz.

Nella parte inferiore abbiamo cominciato a mettere i "presenti" degli anniversari degli altri Gruppi, guidoncini o oggetti artigianali, anche se questi non sono più così frequenti in quanto gli stessi Gruppi preferiscono devolvere una somma equivalente per la solidarietà che ogni anno emerge a seguito di catastrofi nel Paese ed in altre situazioni di crisi all'estero. Sono anche oggetti preziosi che non riusciamo a collocare sulle pareri per mancanza di spazio



Un importante documento ricevuto dal Gruppo di Rovello

Queste due pagine documentano l'uscita dal Gruppo di Rovello Porro di alcuni alpini che hanno fondato il Gruppo di Fenegrò. Ci è stato donato dagli amici di Rovello. Il primo è datato 14 Agosto 1939, quindi due anni dopo lo stacco avvenuto il 14 Novembre 1937, è scritto dal Capo Plotone Emilio Piatti con lettera così intestata: "10 REGGIMENTO ALPINI – Plotone di Fenegrò - Como". E' un invito a Rovello a partecipare alla deposizione di fiori a Limido Comasco, a Lurago Marinone ed a Cirimido, con tanto di rancio a seguire. Nella seconda pagina, a lato, c'è la lista del Gruppo di Rovello, con i 21 iscritti di cui tre cancellati e precisamente: Emilio Piatti, Cattaneo Carlo e Marinoni Giovanni, certamente i primi iscritti a Fenegrò. Da notare che il Gruppo era stato chiamato Plotone.



Documento originale consegnatoci dal Capogruppo di Rovello Porro. E' una testimonianza di grande valore anche dal punto di vista civico. Già allora si considerava il Plotone di Fenegrò come capofila dei Comuni di Limido Comasco, di Cirimido e di Lurago Marinone. Ancora oggi dibattiamo per avere in unico gruppo tutti gli alpini dei 4 Comuni. I tempi non sono ancora maturi!

Incontro con gli alunni della 4^a Elementare

Venerdì 13 Aprile ore 10 – 12

Le maestre Sara e Claudia con il maestro supplente Corrado hanno accompagnato le due classi di 4^a della Scuola dell'Infanzia nella nostra sede. Sono arrivati ben 35 alunni. Antonio, Peppino, Pieradelio e Paolo li hanno accolti. Dopo una piccola merenda offerta, abbiamo spiegato gli scopi dell'associazione: come siamo organizzati, perché portiamo il cappello, i nostri servizi, i raduni, le adunate, le medaglie d'oro, il Monumento ai Caduti, la castagnata, le pubblicazioni, lo sport, ecc.. Tantissime sono state le domande sulla nostra sede, sui cimeli, sulle stampe, ma una in particolare ci ha messi in difficoltà: "perché i militari fanno la guerra?": Abbiamo risposto che i militari hanno l'obbligo di difendere la Patria e che vige l'obbedienza altrimenti c'è la diserzione con le conseguenti punizioni.. E' compito dei governanti mantenere la pace e condurre la nazione con saggezza.



Foto di gruppo con alunni, maestre e alpini prima del rientro alla Scuola. Sullo sfondo il pannello dedicato a Giovanni Piatti nella Piazza omonima. Sono 35 bambini felici di aver appreso una lezione di educazione civica.

Servizio ristoro alla manifestazione Finis Agrorum “che ’48!”

Domenica 17 Giugno a Fenegrò

La Finis Agrorum ha voluto far ritornare il paese a 70 anni fa. E' stato un vero “1948”. Il teatro di strada ci ha coinvolti nel preparare un servizio di ristoro adeguato ai tempi. Abbiamo servito polenta, salumi cotti e crudi, bevande in bottiglie di vetro di moda a quell'epoca: spuma nera, gazzosa, chinotto e l'immane vino barbera, nello spazio di parcheggio posto tra la Via Roma e Via Indipendenza, giusto all'inizio del percorso di rievocazione dei luoghi e delle scene di vita quotidiana del tempo. Sono state rifocillate, pranzo e cena, le oltre 70 comparse.



Sopra alcune immagini della rappresentazione messa in scena dalla Finis Agrorum. Sotto la nostra cucina quasi del tempo. Giustificiamo la nostra modernità in quanto eravamo posizionati fuori dal percorso rievocativo; almeno le bevande erano in bottiglie di vetro come allora e la polenta è stata cotta in paiolo come da tradizione.



CONTRIBUTO speciale all'ANA per i terremotati di Marche e Lazio

Con decisione unanime presa nel corso dell'Assemblea 2018, il Gruppo ha deciso di elargire un contributo alla Sezione, destinato all'iniziativa nazionale di costruire una stalla a Visso. La somma di 1.000,00 € è stata versata nel mese di febbraio, i lavori di costruzione della grande stalla, sono stati ultimati in aprile. L'inaugurazione è avvenuta il 19 maggio alla presenza del Presidente Nazionale Sebastiano Favero e diverse autorità. Abbiamo così contribuito, con altri Gruppi, a determinare una somma di 150.000,00 € raccolta dalla Sezione. La solidarietà alpina non ha limiti!.

La 35^a Castagnata Alpina

28 Ottobre – 1 Novembre



Come ogni anno il Gruppo Alpini di Fenegrò ha organizzato la tradizionale Castagnata, tenutasi il 28 Ottobre e il primo Novembre. La pioggia battente non ha fermato la manifestazione: l'ottima organizzazione ha permesso di montare la cucina, la griglia per le castagne e i gazebo alla velocità classica dei migliori Genieri. Nonostante il calo delle vendite di castagne, dovuto probabilmente a feste simili (ma mai uguali) dei paesi limitrofi, siamo riusciti a compensare e a raggiungere risultati importanti, soprattutto grazie all'incremento delle ordinazioni in cucina. Il merito deve essere attribuito sicuramente all'alta qualità dei prodotti offerti e al duro lavoro e bravura dei nostri cuochi. Non deve essere dimenticato anche il servizio ai tavoli e quello d'asporto, che hanno contribuito al successo della Castagnata. Il clima piovoso è stato rallegrato dai canti e dalle melodie delle Fanfare, che ricordano la storia del nostro Corpo e portano alla memoria corsi e ricorsi storici e personali. Ad aggiungere calore c'è stato soprattutto l'abbraccio del nostro Paese che come sempre ci ha supportato. Bagnati fino alle ossa ma felici del lavoro fatto, abbiamo quindi dato seguito a questa tradizione, che consolida l'amicizia e i valori che contraddistinguono il nostro corpo. La speranza per il prossimo anno è quella di trovare giovani collaboratori pronti ad aiutarci in questa tradizionale manifestazione e portare nuova linfa per altri progetti sempre a carattere benefico; per far sì che le storie e i valori del Corpo Alpino non vadano persi ma continuino ad animare e a vivere nella popolazione fenegrolese.

Menù della Castagnata 2018:

- Castagne per caldarroste
- Stracotto dell'Alpino
- Trippa
- Lenticchie con salame cotto
- Costine al forno
- Salamella con panino e con polenta
- Polenta
- Polenta e gorgonzola
- Pan tramvai
- Strudel
- Bibite e birra
- Vino bianco, rosso e grappa a volontà
- Caffè

Le caldarroste per l'asilo

Lunedì 5 Novembre

E' sempre un piacere stare con questi bambini. Il nostro regalo di 30 Kg di caldarroste ci viene ripagato con tanto calore e affetto. Al termine della foto siamo stati abbracciati come veri nonni!.



Addobbo dell'albero di Natale, mercatino e nuova sede Finis Agrorum

Domenica 25 Novembre

Il tradizionale addobbo è stato anticipato rispetto agli anni precedenti. Veniva illuminato con il mercatino di Natale in corrispondenza della festa di Santa Lucia. Questa volta le Amministrazioni Comunali di Fenegrò e Cirimido hanno deciso per la data del 25 Novembre. Anche noi ci siamo attivati per rispettare la tradizione. Naturalmente andavano cimate la punte dell'albero e questo è stato fatto dall'Amministrazione Comunale. I nostri acrobati di sono inerpicati all'interno scalando l'albero ed all'esterno hanno operato con una autogrù. La manifestazione è stata chiamata: "Aspettando Natale" e per la prima volta i due Comuni hanno presentato un unico programma. In una bancarella eravamo presenti anche noi con i panettoni dell'alpino.

Nella stessa giornata siamo stati invitati all'inaugurazione della nuova sede dell'Associazione Finis Agrorum posta in Via Madonna del Castello nello spazio, ex macelleria, donato da Giacomo Castiglioni. Si consolida così l'ottima collaborazione.



Colletta alimentare

Sabato 24 Novembre

La Sezione di Como ha raccolto 138.301 kg di derrate, mentre nei nostri centri: a Fenegrò 608 kg e a Veniano 1590 kg. Ottimi risultati ottenuti anche con il nostro contributo, confermando i valori del 2017.



I nostri alpini nei centri commerciali Unes di Fenegrò per l'intera giornata e alla Tigros di Veniano il pomeriggio

Cioccolata alla casa di Riposo di Bregnano

24 Dicembre



Alla casa di riposo di Bregnano siamo di presenti da 11 anni. Prepariamo la cioccolata calda conservata in un thermos e la offriamo in bicchierini a tutti: ospiti, parenti e tanti frequentatori di questa lodevole iniziativa organizzata da Anna. Al termine della S: Messa natalizia delle 20,00. siamo attesi con simpatia, offriamo la cioccolata con una fetta di panettone o di pandoro, questi offerti dai pensionati di Fenegrò. Per rispetto della condizione degli ospiti e per la privacy non mettiamo in foto questo ambiente di cura nel quale gli ospiti sono accuditi, anche per parecchi anni in modo esemplare.

Per noi alpini è una esperienza di vita toccante.

Come da consuetudine al termine della distribuzione della cioccolata calda (5L), con i panettoni e i pandoro offerti dai pensionati di Fenegrò, si fa la foto ricordo. Questa volta ci ha deliziato della sua presenza la responsabile dell'animazione Anna.

Nuovi giubbini - giacche a vento

Il Gruppo si è fatto carico di dotarsi di giacche a vento (giubbini) acquistate nell'ambito di un circuito sezionale, organizzato dal capogruppo di Rezzonico e Consigliere sezionale di zona Renzo Gatti. Le nuove giacche confortevoli sono già in dotazione ad almeno 1.500 alpini della nostra Sezione. Le abbiamo destinate ai nostri 18 soci attivi. L'ordinazione è stata personalizzata in 4 taglie differenti. Attualmente il Gruppo è quindi dotato di una camicia, di una felpa ed ora anche di una giacca a vento per poter supplire alle diverse condizioni climatiche durante l'intero anno.

A lato alcuni modelli con lo stemma del Gruppo.





L'attività sportiva del Gruppo

83° Campionato Nazionale A.N.A. – SCI DI FONDO
PRAGELATO Loc. Frazione Plan (TO) – Stadio di fondo
Sezione di Pinerolo, Gruppo di Pragelato
17-18 febbraio

Il capogruppo ha partecipato alla gara Nazionale di sci di fondo, Cat. B5 per gli ultra settantacinquenni, su 5 km. E' stata una gara molto impegnativa perché si svolgeva sul tracciato delle Olimpiadi Invernali di Torino. Per la Sezione di Como hanno partecipato 6 atleti e un atleta aggregato. Al termine della gara hanno pranzato con gli organizzatori al Villaggio Kinka dove è avvenuta anche la premiazione. Il giorno precedente sabato 17 febbraio, c'è stata l'apertura ufficiale in frazione La Rua con la partecipazione del Presidente della Commissione ANA allo sport Mauro Bottigliero



Sfilata di apertura con il Vessillo della Sezione di Como, lo spettacolare campo di gara, il podio usurpato prima delle premiazioni da alcuni componenti della squadra comasca, il capogruppo Antonio è il primo di destra con altri tre atleti.

2019

CALENDARIO DELLE PRINCIPALI MANIFESTAZIONI ANA e del GRUPPO DI FENEGRO'

- | | |
|-----------------------|---|
| • 26 Gennaio | 76^ ricorrenza di Nikolajewka ad Albiolo |
| • 27 Gennaio | Assemblea di Gruppo e tesseramento in sede |
| • 17/18 Febbraio | 83° Campionato Nazionale sci di fondo a Dobbiaco |
| • 10 Marzo | Assemblea Ordinaria Delegati a Como |
| • 10-12 Maggio | 92^ Adunata Nazionale centenario ANA a Milano |
| • 15-16 Giugno | Raduno Sezionale ad Albavilla |
| • 19-20 Ottobre | Raduno 2° Raggruppamento a Piacenza |
| • 27 Ott.e 1 Nov. | 36^ Castagnata alpina a Fenegrò |
| • 3 Novembre | Corteo IV Novembre – a Fenegrò |
| • 9 Novembre | S. Messa Sezionale in Duomo a Como |
| • 23 Novembre | Colletta alimentare a Veniano e Fenegrò |
| • 24 Novembre | “Aspettando Natale” - Illuminazione albero di Natale a Fenegrò |
| • 8 Dicembre | S. Messa Nazionale in Duomo di Milano |
| • 24 Dicembre | Cioccolata calda alla Casa di Riposo di Bregnano |



22070 FENEGRO' (CO)
Piazza Giovanni Piatti 1

Prodotto in proprio

Comitato di redazione:
Antonio Guffanti - Resp.
Francesco Guffanti
Andrea Camillo Mariotti
Piero Franchi

Fotografie:
Francesco Guffanti
Antonio Guffanti
Andrea Mariotti
Piero Franchi